



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CARDINAL CAGLIERO

TO1M00100R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDINAL CAGLIERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15 S. Coor** del **10/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 39** Attività previste in relazione al PNSD
- 41** Valutazione degli apprendimenti
- 47** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 51** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 55** Aspetti generali

- 57** Modello organizzativo
- 61** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 62** Reti e Convenzioni attivate
- 63** Piano di formazione del personale docente
- 66** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

La città di Ivrea, nota ai più per gli insediamenti industriali della Olivetti, si posiziona geograficamente all'interno dell'area denominata "Canavese". Grazie alla sua importanza storica e alle particolari caratteristiche ambientali, la città di Ivrea e il territorio circostante offrono una notevole quantità di interessi, sia dal punto di vista culturale che da quello turistico. Dal 2018 la città è divenuta inoltre patrimonio mondiale dell'Unesco, in quanto città ideale della Rivoluzione industriale del Novecento ed è pertanto possibile effettuare visite guidate e museali per meglio comprenderne il suo sviluppo. Il territorio fornisce poi molteplici possibilità di laboratori didattico-scientifici e di tutela ambientale (Lago di Candia, Lago di Viverone, Castello di Masino) e l'Amministrazione comunale di Ivrea organizza nell'ambito dell'orientamento scolastico il salone dell'Orientamento e il progetto Obiettivo Orientamento Piemonte. L'Istituto salesiano Cardinal Cagliero opera in questo territorio da 130 anni come scuola paritaria pubblica nell'ambito del Sistema Nazionale di Istruzione e si presenta come scuola cattolica in quanto si ispira ad un'idea di persona centrata sui valori evangelici e scuola salesiana in quanto legge il messaggio cristiano alla luce dell'esperienza educativa di don Bosco, prefiggendosi il traguardo di "buoni cristiani e onesti cittadini".

Il territorio canavesano pone però dei vincoli dovuti alla pesante retrocessione del tessuto imprenditoriale a causa della crisi economica dell'ultimo ventennio che si è maggiormente acuita a causa della pandemia e che ha portato ad una situazione di emergenza occupazionale e salariale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto gode di buone qualità delle strutture, adeguate alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie: è facilmente raggiungibile, offre l'opportunità di discesa dall'auto in prossimità dell'ingresso e c'è la possibilità di un ampio parcheggio; inoltre mette a disposizione un servizio bus su tutto il territorio canavesano. Gli spazi interni consentono l'adeguato svolgimento delle lezioni: aule ampie e luminose, aule per laboratori (arte, musica, scienze), biblioteca, aula informatica, refettorio e teatro ospitano gli studenti nelle diverse attività della giornata. Gli estesi spazi esterni (un cortile in porfido, uno in asfalto e uno in erba) consentono agli alunni di praticare attività sportive e giochi all'aria aperta.

Le LIM (lavagne interattive multimediali) presenti in ogni classe offrono l'opportunità di rendere più coinvolgente e accattivante il contenuto delle lezioni e nel contempo rendono più efficace la



presentazione di informazioni, fornendo all'insegnante validi supporti didattici. Le webcam, anch'esse presenti in ogni classe, consentono l'immediata possibilità di collegamento da parte degli assenti per seguire le lezioni e i tablet, messi a disposizione degli alunni, stimolano le competenze digitali e consentono attività di cooperative Learning e Peer Learning tramite presentazioni. La nascita e lo sviluppo del "pensiero musicale" sono stimolati dagli strumenti musicali forniti dalla scuola (chitarre, tastiere, percussioni).

Tali strutture e tali dotazioni richiedono però costi non indifferenti di manutenzione e le risorse economiche per soddisfare tale necessità provengono quasi esclusivamente dalle rette scolastiche; conseguentemente le fonti di finanziamento dipendono dal numero delle iscrizioni.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARDINAL CAGLIERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TO1M00100R
Indirizzo	V.S.GIOVANNI BOSCO 60 IVREA IVREA 10015 IVREA
Telefono	0125424267
Email	segreteria@cagliero.it
Pec	
Sito WEB	www.cagliero.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	148

Plessi

CARDINAL CAGLIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TO1E053008
Indirizzo	VIA S.GIOVANNI BOSCO, 60 IVREA IVREA 10015 IVREA
Numero Classi	9
Totale Alunni	133



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	13



Risorse professionali

Docenti	13
Personale ATA	8

Approfondimento

Relativamente al codice meccanografico TO1E053008 (scuola primaria):

PERSONALE DOCENTE 13

PERSONALE ATA 9



Aspetti generali

L'allievo, nel cammino proposto dall'Istituto Cardinal Cagliero, è posto al centro dell'attenzione con un percorso che mira a svilupparne responsabilità e autonomia: aggiornando la didattica tradizionale, ricorre a metodologie e strumenti didattici innovativi, quali cooperative learning, debate e peer learning. L'apprendimento è inserito nel clima familiare proprio del carisma salesiano che stimola la capacità di agire e di collaborare con gli altri in un processo di maturazione che cura intelligenza, volontà, socialità e bontà. Inoltre, nello stile del sistema preventivo di don Bosco, gli educatori non solo insegnano, ma assistono, si divertono, lavorano, studiano insieme con gli alunni, collaborando alla crescita umana e cristiana dei ragazzi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati eccellenti raggiunti fino ad ora nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati superiori alla media nazionale e regionale nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare la competenza digitale.

Traguardo

Consentire agli alunni una formazione integrale e "al passo con i tempi", in coerenza con il paradigma pedagogico salesiano, mediante un utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie.

Priorità

Implementare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Far crescere negli alunni la consapevolezza dell'imprescindibile importanza di valori fondamentali quali la tutela della pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la



consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Obiettivo Invalsi**

Dal momento che tutte le classi presentano delle fasce di livello suddivise per competenze, capacità, grado di partecipazione, ritmo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi, il percorso si prefigge l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto un progetto di recupero e potenziamento, fin dai primi momenti scolastici, consente di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo porterebbero ad un insuccesso scolastico, mentre nel caso di spiccate attitudini, di poter incentivare l'apprendimento con attività più complesse e stimolanti. Tutto questo avviene mediante la metodologia delle classi aperte, supportate dalla compresenza di due docenti di materia e madrelingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere i risultati eccellenti raggiunti fino ad ora nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati superiori alla media nazionale e regionale nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua inglese.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

A partire dall'analisi approfondita dei risultati delle prove invalsi annuali, potenziare e uniformare la programmazione iniziale, avendo ben chiari gli obiettivi e programmare momenti di confronto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative.

Potenziare e uniformare la programmazione iniziale, avendo ben chiari gli obiettivi finali e programmare momenti di confronto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative.

Elaborare attività didattiche e prove di verifica per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Elaborare ed attuare metodologie didattiche diversificate e innovative, finalizzate ad un maggior coinvolgimento degli alunni e all'innalzamento degli esiti degli apprendimenti.

Implementare il sistema delle "classi aperte" per lo svolgimento di attività progettuali, soprattutto in ambito linguistico e matematico-scientifico.



○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare i bisogni educativi speciali, facendo emergere i punti di forza e le attitudini di ciascuno.

Attività prevista nel percorso: Progetto Pitagora

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di matematica
Risultati attesi	Recuperare carenze cognitive e operative in ambito logico-matematico e stimolare il potenziamento delle eccellenze, favorendo il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun alunno con il fine di ridurre al minimo gli alunni inseriti nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Progetto CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore inglese potenziato



Risultati attesi

Implementare l'utilizzo della lingua inglese in contesti e discipline differenti, acquisendo il lessico specifico e migliorando le capacità di ascolto e comprensione, con il fine di mantenere risultati positivi nelle prove Invalsi attraverso CLIL.

● **Percorso n° 2: Navigare sicuri**

Il progetto si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli alunni ad un uso sicuro e consapevole di internet e dei social media attraverso percorsi specifici nell'ambito delle ore di tecnologia e grazie a incontri con addetti della polizia postale. In particolare si approfondiranno tematiche relative a social network, giochi online, chat (Instagram, Facebook, Whatsapp e affini), pericoli del web (privacy, adescamento, geolocalizzazione), modalità e regole per scaricare materiale da internet (diritto d'autore e pirateria informatica), diffamazioni online e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare la competenza digitale.

Traguardo

Consentire agli alunni una formazione integrale e "al passo con i tempi", in coerenza con il paradigma pedagogico salesiano, mediante un utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie.



Priorità

Implementare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Far crescere negli alunni la consapevolezza dell'imprescindibile importanza di valori fondamentali quali la tutela della pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare e uniformare la programmazione iniziale, avendo ben chiari gli obiettivi finali e programmare momenti di confronto per una maggiore condivisione di buone pratiche e scambio di strategie operative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Elaborare ed attuare metodologie didattiche diversificate e innovative, finalizzate ad un maggior coinvolgimento degli alunni e all'innalzamento degli esiti degli apprendimenti.

Concorrere al potenziamento dell'esperienza di richieste autentiche all'interno del gruppo classe.



Valorizzare il sistema preventivo salesiano per una maggiore consapevolezza riguardo agli esiti dell'agire quotidiano.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare un piano di formazione per l'aggiornamento delle pratiche di insegnamento-apprendimento

Attività prevista nel percorso: Studenti digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore digitale e docenti
Risultati attesi	Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante per promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base. Allo stesso tempo, permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico e permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace.



Attività prevista nel percorso: Sicurezza in rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale e ad un uso corretto e consapevole di Internet.

● **Percorso n° 3: Allacciati al Mondo**

Il percorso consiste nell'interpretare bisogni, motivazioni, atteggiamenti di ciascun alunno per una migliore integrazione sociale e per lo sviluppo delle capacità personali e la conoscenza di sé. Si mira a potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti mediante la cittadinanza attiva nei confronti delle fasce bisognose, la partecipazione democratica alle scelte della propria comunità, alla convivenza civile e al rispetto delle sue regole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Implementare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Far crescere negli alunni la consapevolezza dell'imprescindibile importanza di valori fondamentali quali la tutela della pace, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Concorrere al potenziamento dell'esperienza di richieste autentiche all'interno del gruppo classe.

Valorizzare il sistema preventivo salesiano per una maggiore consapevolezza riguardo agli esiti dell'agire quotidiano.

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare i bisogni educativi speciali, facendo emergere i punti di forza e le attitudini di ciascuno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare un piano di formazione per l'aggiornamento delle pratiche di



insegnamento-apprendimento

Attività prevista nel percorso: Progetto Caritas

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docente di religione
Risultati attesi	Sensibilizzare alunni e famiglie verso le esigenze delle persone svantaggiate e raccogliere beni di prima necessità da destinare a bambini che vivono in situazioni di disagio sul territorio e a detenuti della casa circondariale della città.

Attività prevista nel percorso: Cagliero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti



Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Maggior consapevolezza e buone pratiche di vita quotidiana relativamente al rispetto e alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle regole che consentono la convivenza civile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal maggio 2020 la gestione dell'Opera è stata affidata dall'Ispettore salesiano ai laici, quindi in ambito organizzativo, l'Istituto Cardinal Cagliero si caratterizza per una gestione laicale con una leadership condivisa. Le strutture di partecipazione e promozione della qualità nell'attività educativa che concorrono a garantire la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento nella nostra Scuola sono l'Ispettorato, il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio della Comunità Educativo Pastorale, il Direttore laico dell'Opera salesiana, il Delegato dell'Ispettore, il Coordinatore Didattico, il Coordinatore della Gestione Amministrativa, il coordinatore dell'educazione alla fede, l'Equipe formativa. Nella scuola inoltre vi sono docenti che rivestono ruoli di middle management per i diversi ambiti di riferimento e questo tipo di organizzazione partecipata permette di promuovere un ambiente collaborativo.

L'istituto, aggiornando la didattica tradizionale, punta a:

- Creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione dei processi;
- Valorizzare e utilizzare situazioni reali partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- Promuovere il "cooperative learning";
- Centrare il lavoro di gruppo su compiti di realtà.



Aspetti generali

Per "offerta" si intende quanto la Scuola si propone di realizzare in termini di obiettivi.

L'offerta formativa della scuola "Cardinal Cagliero" si ispira ai principi fondamentali della Carta costituzionale della Repubblica Italiana (libertà, pluralità e diritto alla crescita culturale) e pone al centro la persona dello studente, soggetto attivo del processo educativo.

Tale offerta pone le sue basi:

- Nell'accogliere il ragazzo con particolare attenzione alla sua situazione di partenza umana, culturale e spirituale.
- Nel farlo maturare come persona curando l'intelligenza, volontà, socialità e bontà.
- Nel promuovere la crescita integrale e la piena realizzazione della persona in un contesto politico e sociale.

La scuola chiede agli studenti e ai genitori di collaborare, in modo critico e costruttivo, alla realizzazione di questa proposta formativa.

Il corpo docente si impegna, attraverso la pratica didattica quotidiana, ad educare gli studenti alla partecipazione responsabile alla vita della comunità civile, in spirito di dialogo e di collaborazione con tutti.

Oltre agli insegnamenti proposti dal curriculum didattico, per sviluppare le potenzialità dei ragazzi e coltivare l'interesse verso le molteplici forme espressive, la scuola propone esperienze ed attività integrative in diversi settori.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDINAL CAGLIERO	TO1E053008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDINAL CAGLIERO	TO1M00100R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CARDINAL CAGLIERO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **CARDINAL CAGLIERO TO1E053008**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **CARDINAL CAGLIERO TO1M00100R**
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica, gli insegnanti nell'ambito della peculiarità di ogni disciplina, dedicano parte del proprio monte ore all'educazione civica durante il momento di "educazione interculturale" del mattino per la scuola secondaria di primo grado e del pomeriggio per la scuola primaria, oltre ad ulteriori approfondimenti nelle discipline coinvolte nei due ordini. I nuclei di riferimento sono:

- ☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- ☐ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- ☐ CITTADINANZA DIGITALE



Approfondimento

In attuazione della Legge sull'autonomia scolastica (art. 4 del DPR 275 del 1999) vengono adottate unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione, pertanto si alternano unità di insegnamento di 50, 55 e 60 minuti, da lunedì a venerdì.

Il quadro orario settimanale delle lezioni della scuola secondaria di primo grado, organizzato per discipline, è pari a 31 ore così ripartite:

ITALIANO	5 ORE
STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE
MATEMATICA	4 ORE
SCIENZE	2 ORE
INGLESE	3 ORE + 2 ORE DI INGLESE POTENZIATO
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE
TECNOLOGIA	2 ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 ORE
MUSICA	2 ORE
RELIGIONE CATTOLICA	1 ORA

Il quadro orario settimanale delle lezioni della scuola primaria, organizzato per discipline, è pari a 31 ore così ripartite:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE classi I e II	SETTIMANALE III, IV, V
Italiano, Storia e Geografia	9+1+1	7+2+2



Matematica e Scienze	9+1	7+2
Tecnologia	1	1
Inglese	2 + 2 di inglese potenziato	3 + 2 di inglese potenziato
Arte e Immagine	1	1
Musica	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1
Religione cattolica	1	1

Nell'arco della settimana la scuola propone lo studio assistito con lo scopo di seguire e aiutare i ragazzi non solo nello svolgimento dei compiti e nella preparazione delle lezioni, ma anche nell'acquisizione di un efficace metodo di studio e di una buona capacità di organizzazione del proprio lavoro scolastico. Nel corso della settimana, a rotazione, tutti i docenti svolgono questo servizio con i ragazzi.



Curricolo di Istituto

CARDINAL CAGLIERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Cardinal Cagliero è un curricolo verticale per competenze, frutto di un lavoro collaborativo per dipartimenti nel quale vengono esplicitati obiettivi di apprendimento e competenze che si intendono raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1x_Zb1KlvpYvWM5FEv76GR354S7CaO8jR/view?usp=share_link

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comunicazione digitale

L'alunno comunica, agisce e condivide in modo responsabile in ambienti digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Consapevolezza digitale

L'alunno ha consapevolezza dei rischi nell'uso dello strumento digitale e agisce nel rispetto delle normative vigenti.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela dell'ambiente**

L'alunno si impegna a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità/alterità**

L'alunno raggiunge la consapevolezza di sé in quanto persona con il proprio bagaglio di bisogni, emozioni, desideri, caratteristiche personali, idee, potenzialità e limiti e nel contempo sa riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Organizzazione sociale e politica**



L'alunno è consapevole delle caratteristiche del territorio in cui vive e degli organi che lo governano e sa riconoscere e rispettare i valori e i principi sanciti e tutelati nella Costituzione e nella Carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comunicazione digitale

- Conoscere e utilizzare in autonomia alcune delle principali applicazioni utilizzate in ambito scolastico per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi
- Sviluppare il pensiero logico
- Scegliere e sviluppare argomenti interdisciplinari con il supporto di strumenti multimediali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Consapevolezza digitale**

- Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy
- Riconoscere potenziali contenuti pericolosi o fraudolenti (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.)
- Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere e comunicare dati

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Tutela dell'ambiente**

- Conoscere e avere cura del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio
- Aver cura dell'ambiente scolastico
- Collaborare alla realizzazione dei diversi progetti promossi dalla scuola e dal territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Identità/alterità**

- Saper presentare la propria identità e riflettere sulle trasformazioni e sulle scelte inerenti al sé
- Saper interpretare i sistemi culturali della società nazionale, europea e mondiale



- Comprendere la necessità di una relazione positiva ed empatica con gli altri
- Riconoscere la necessità delle regole dello stare insieme nonché il valore giuridico delle norme

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Organizzazione sociale e politica**

- Identificare e distinguere ruolo e funzioni degli organi costitutivi italiani ed europei.
- Comprendere e far propri i diritti civili, sociali, politici ed economici promossi nella nostra Costituzione per poi confrontarli con quelli di altri Stati.
- Analizzare i principi fondamentali maggiormente connessi alla vita scolastica, familiare e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI DI PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE ICDL

Lo spirito innovativo contraddistingue la nostra scuola già da diversi anni: le classi sono infatti dotate di LIM, apparecchiature audio e webcam che consentono di seguire le lezioni in caso di assenza. Il Cagliero, per questo motivo, è anche test center AICA autorizzato: gli alunni hanno la possibilità di conseguire la certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy), che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web del suo titolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Superamento esami ICDL

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● PROGETTO LABORATORIAMO

L'offerta formativa del Cagliero è arricchita da un'ampia proposta di attività laboratoriali che hanno l'obiettivo di stimolare la socializzazione e la creatività, implementando le life skills, ovvero quella gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono agli individui di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare le attitudini di ciascun alunno

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Attraverso un progetto di potenziamento linguistico, gli alunni hanno la possibilità di acquisire solide competenze comunicative ed espressive nella lingua inglese, grazie ad un team di docenti curricolari e insegnanti madrelingua. Il Cagliero è centro d'esame Cambridge autorizzato: all'interno delle loro lezioni, i docenti accompagnano gli allievi nell'acquisizione delle competenze chiave utili al conseguimento delle certificazioni linguistiche dal livello Pre A1 al B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento esami Cambridge

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto fornisce a ciascun allievo un profilo che consente di accedere alla casella di posta elettronica istituzionale e a strumenti e applicazioni quali Google classroom, Google meet, Google drive, Google documenti e Presentazioni. La dotazione di tali strumenti si prefigge l'obiettivo di consolidare la competenza digitale e l'utilizzo consapevole degli strumenti informatici.

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto fornisce a ciascun docente un profilo che consente di accedere alla casella di posta elettronica istituzionale e a strumenti e applicazioni quali Google classroom, Google meet, Google drive, Google documenti e Presentazioni. La dotazione di tali strumenti si prefigge l'obiettivo di supportare la professionalità docente e di garantire lo scambio efficace di informazioni/materiale tra docente-alunno, docente-famiglia, docente-amministrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Tramite attività e strumenti di robotica educativa coinvolgenti e motivanti si intende sviluppare il pensiero computazionale, inteso come processo di problem solving, all'interno della scuola primaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARDINAL CAGLIERO - TO1M00100R

Criteri di valutazione comuni

Per rendere la valutazione più utile ed efficace nella scuola sono state implementate varie forme di valutazione:

-VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: è mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. Queste prove sono molto utili perché permettono di rilevare come si colloca la prestazione generale di ogni classe e di ogni alunno e l'eventuale presenza dei disturbi di apprendimento.

-VALUTAZIONE FORMATIVA: si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità, cioè la valutazione formativa deve essere utile all'insegnante ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, quindi si possono utilizzare diversi tipi di prove e osservazioni.

-VALUTAZIONE SOMMATIVA: si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di fornire dei feed-back sul livello delle prestazioni.

-AUTOVALUTAZIONE: tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento al fine di migliorarlo e diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa.

Le osservazioni e le riflessioni degli studenti forniscono anche un riscontro prezioso per il perfezionamento dei piani didattici.

Tra le tipologie di prove valutative rientrano:

PROVE ORALI: interrogazioni, espressioni orali e verifiche orali con modalità scritta

PROVE SCRITTE: verifiche scritte articolate



PROVE PRATICHE: tavole grafiche, esecuzioni strumentali, esercizi motori e compiti di realtà/prove autentiche

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica prevede:

- verifiche scritte che, oltre a far emergere l'acquisizione dei contenuti, diano valore allo sviluppo della coscienza sociale e al confronto costruttivo.
- prove autentiche che mettano in rilievo l'atteggiamento inclusivo e l'adesione ai principi di solidarietà e di rispetto della diversità per far valere la convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Criteri di valutazione del comportamento

Con riferimento alla normativa vigente (in particolare Legge n.169 del 30.10.08 e le indicazioni del MIUR del 10.10. 2017) il voto circa il **COMPORAMENTO** è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito

indicati, con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola, comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.

Le voci considerate sono: condotta; partecipazione; metodo di lavoro; impegno.

La valutazione viene espressa con "giudizio" e non fa media con il rendimento.

La voce "Condotta" valuta:

Il modo di atteggiarsi dell'alunno nei vari ambienti e nei diversi momenti dell'attività (cfr. Regolamento interno degli allievi).

La voce "Partecipazione" valuta:

L'atteggiamento mantenuto durante le lezioni; il modo di stare con compagni e docenti, la puntualità nelle consegne.

La voce "Metodo di Lavoro" valuta:

L'organizzazione del proprio lavoro; il normale rispetto delle scadenze per compiti; l'organizzazione del proprio materiale; l'arte di prendere appunti e il conseguente riordino dei medesimi; l'ordine nello zaino, nel banco, nelle proprie cartelline.

La voce "Impegno" valuta:

La diligenza e l'interesse per le lezioni; la puntualità e regolarità nello svolgere i compiti assegnati; la



qualità degli elaborati; l'adeguata e tempestiva informazione relativamente alle comunicazioni; la puntualità in tutti gli appuntamenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

È richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'art.11, comma 1, del Decreto leg. n.59 del 2004 e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previste dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato del primo ciclo d'istruzione si svolge secondo le modalità impartite dal MIUR. La Coordinatrice delle attività didattiche comunica alle famiglie le modalità e i tempi di effettuazione delle prove.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi e tiene conto del percorso triennale compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6c, 9 bis del DPR n.249/1998)
- aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame)

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce sulla base del percorso triennale di



ciascuno e in conformità con i criteri definiti dal Collegio dei Docenti un voto di ammissione espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARDINAL CAGLIERO - TO1E053008

Criteri di valutazione comuni

Per rendere la valutazione più utile ed efficace nella scuola sono state implementate varie forme di valutazione:

-VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: è mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. Queste prove sono molto utili perché permettono di rilevare come si colloca la prestazione generale di ogni classe e di ogni alunno e l'eventuale presenza dei disturbi di apprendimento.

-VALUTAZIONE FORMATIVA: si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità, cioè la valutazione formativa deve essere utile all'insegnante ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, quindi si possono utilizzare diversi tipi di prove e osservazioni.

-VALUTAZIONE SOMMATIVA: si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di fornire dei feed-back sul livello delle prestazioni.

-AUTOVALUTAZIONE: tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento al fine di migliorarlo e diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa.

Le osservazioni e le riflessioni degli studenti forniscono anche un riscontro prezioso per il perfezionamento dei piani didattici.

Tra le tipologie di prove valutative rientrano:

PROVE ORALI: interrogazioni, espressioni orali e verifiche orali con modalità scritta

PROVE SCRITTE: verifiche scritte articolate



PROVE PRATICHE: tavole grafiche, esecuzioni strumentali, esercizi motori e compiti di realtà/prove autentiche

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica prevede:

- osservazioni delle attività svolte che, oltre a far emergere l'acquisizione dei contenuti, diano valore allo sviluppo della coscienza sociale e al confronto costruttivo.
- prove autentiche che mettano in rilievo l'atteggiamento inclusivo e l'adesione ai principi di solidarietà e di rispetto della diversità per far valere la convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto circa il **COMPORTAMENTO** è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito indicati, con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola, comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.

CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO

Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
atteggiamento di rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente.

PARTECIPAZIONE

Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi).

METODO E IMPEGNO

Atteggiamento positivo, organizzato e curato nei confronti del dovere scolastico.

AUTONOMIA

Consapevolezza e gestione autonoma di sé, del proprio materiale, del lavoro scolastico e dei compiti assegnati.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

È richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'art.11, comma 1, del Decreto leg. n.59 del 2004 e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previste dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, sensibile al problema, ha realizzato tutto quanto richiesto a livello di adeguamento strutturale e di certificazione per favorire l'inclusione degli studenti: si è provveduto e si provvede in itinere alla formazione dei docenti referenti per BES e DSA; non appena si individuano le criticità (per gli alunni che passano dalla Primaria alla Secondaria di Primo Grado si è già in possesso di documentazione), si avverte prontamente la famiglia e si supporta il processo per le opportune certificazioni. Si è inoltre istituzionalizzata la figura del tutor a supporto degli alunni con piano di lavoro personalizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Consigli di classe rilevano la necessità di percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e redigono Piani Didattici Personalizzati che servano come strumenti di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. In base all'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie



e/o di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, i Piani Didattici Personalizzati potranno essere calibrati su livelli minimi attesi per le competenze in uscita e prevedere misure dispensative e strumenti compensativi per gli alunni con DSA. I Piani Didattici Personalizzati, predisposti dai team docenti/consigli di classe, sono condivisi con le famiglie degli alunni, che li sottoscrivono.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti curricolari per ogni Consiglio di classe (con a capo il Gruppo di lavoro per l'inclusione), i genitori degli alunni il tutor e le figure professionali specifiche esterne alla scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'intensificazione e il miglioramento dei rapporti-scuola-famiglia consente a quest'ultima di fornire un maggior apporto di notizie sull'alunno e quindi di procedere con interventi più mirati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si concretizza in una prassi che esplicita le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, quindi è coerente con gli interventi pedagogici e didattici programmati ed è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno. Nel processo valutativo si tengono presenti la situazione di partenza, i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali. E' prevista la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne, oltre all'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative.



Piano per la didattica digitale integrata

INTRODUZIONE

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra e supporta o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone utilizzabile anche nell'eventualità di chiusura dell'Istituto per motivi sanitari. Il presente Piano è parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Esso ha validità permanente salvo revisioni legate a nuove normative ministeriali.

ORE DI LEZIONE E FREQUENZA

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza per gli studenti impossibilitati a recarsi a scuola per motivi di salute o per quarantena, l'individuo o il gruppo che segue l'attività a distanza potrà, in base alle proprie condizioni di salute, seguire per intero l'orario regolare di lavoro settimanale della classe. Le lezioni in streaming NON sostituiscono quelle in presenza: per questo motivo, sul registro elettronico, sarà annotata l'assenza dello studente. Tale opportunità consente di rimanere aggiornati con il progresso didattico della classe. Anche nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, verranno assicurate totalmente le ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe. Per lo svolgimento delle attività didattiche, potranno essere utilizzate sia la fascia mattutina che quella pomeridiana in base alle esigenze. Le attività, sia esse sincrone o asincrone, si svolgeranno durante l'intero arco della settimana, dal lunedì al venerdì. Nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, la DDI costituisce attività didattica a pieno titolo e pertanto le lezioni saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale da perseguire nell'ambito della DDI è il successo formativo degli studenti e, nel caso della didattica a distanza per gli studenti che fossero impossibilitati a seguire le lezioni in presenza, fornire l'opportunità di rimanere aggiornati con il progresso didattico della classe. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari



definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, ponendo particolare attenzione agli alunni più fragili.

ATTIVITA'

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che contemplano un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte. Verranno altresì utilizzate attività in modalità asincrona che includono videolezioni registrate, svolgimento di attività laboratoriali, compiti assegnati con relative correzioni. Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono, pertanto, anche lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

STRUMENTI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

CONNETTIVITÀ

Nell'eventualità di rilevazione di serie e comprovate difficoltà di connessione legate alla mancanza di adeguati strumenti tecnologici, l'Istituto, ove possibile, potrà fornire, secondo disponibilità, gli strumenti necessari al fine dell'inclusione scolastica.

PIATTAFORME EDUCATIVE

La scuola utilizza G-Suite per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La



scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti (nome.cognome@student.cagliero.it) al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

REGISTRO ELETTRONICO

La scuola utilizza il software SCUOLA ONLINE per la gestione dei registri e per la comunicazione scuola - famiglia. I docenti provvedono tramite tale registro alle annotazioni di presenze e assenze, argomenti trattati, compiti assegnati e valutazioni. La Virtual classroom potrà essere utilizzata come ulteriore strumento di repository files da parte dei docenti nel caso la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, i docenti avranno cura di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/ apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia e della responsabilità personale. La verifica e la valutazione degli apprendimenti, pur se condotte a distanza, avranno un carattere costante e continuativo al fine di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/ apprendimento. Indice di maturità è lo svolgimento della verifica con la massima trasparenza. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiale cartacei.

INCLUSIONE

I referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai



consigli di classe, mantenendo come punto di riferimento il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI).

NORME DI COMPORTAMENTO

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento degli studenti e il Regolamento dei docenti sono stati aggiornati con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un regolamento specifico riferito agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della DDI. L'Istituto prevede di porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyber- bullismo.

GESTIONE DELLA PRIVACY

L'Istituto organizza le attività in DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. I docenti assicurano la tutela dei dati personali. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Direttore quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale • prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679(GDPR); • sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; • sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della DDI tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. L'Istituto comunica alle famiglie gli indirizzi e-mail istituzionali dei docenti e le modalità di svolgimento dei colloqui personali e delle assemblee



Aspetti generali

La Scuola è strutturata fundamentalmente in comunità, costituita da un patto educativo. In essa si realizza un processo indipendente e libero di produzione di cultura e di educazione.

Vi entrano, a diverso titolo ma con pari dignità, nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, personale laico e religiosi, genitori, allievi ed ex-allievi, uniti da un patto educativo, che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

Le strutture di partecipazione e promozione della qualità nell'attività educativa salesiana che concorrono a garantire la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento nella nostra Scuola sono: □

-L'Ispettorato che, attraverso i suoi organismi di governo, è titolare dell'Opera Salesiana a gestione laicale, garante del carisma educativo, scolastico e formativo. L'Ispettorato può essere rappresentata in loco da una presenza salesiana e/o attraverso un salesiano Delegato dall'Ispettore. □

-Il Consiglio di Indirizzo attraverso il quale si realizza la missione educativo pastorale dell'Opera salesiana affidata ai laici.

-Il Consiglio della Comunità Educativo Pastorale, l'organo di confronto e di coordinamento di tutti gli ambiti pastorali dell'Opera. Agisce secondo le modalità definite dall'Ispettorato. □

-Il Direttore laico dell'Opera salesiana che è principio di unità e di interazione all'interno della comunità educativa. Egli è il responsabile delle attività dell'opera salesiana.

-Il Delegato dell'Ispettore che è colui che accompagna a nome dell'Ispettore l'Opera salesiana a gestione laicale. In particolare, mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di Don Bosco.

-Il Coordinatore Didattico i cui compiti sono primariamente quelli richiesti dalla normativa scolastica per la scuola paritaria. Il Coordinatore opera in sintonia di intenti con il Direttore dell'Opera, con il CGA e il Collegio dei docenti.

-Il Coordinatore della Gestione Amministrativa che cura tutti gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'Opera.

-Il Coordinatore dell'Educazione alla fede che coordina, anima e cura l'educazione alla fede, la vita associativa di gruppo, l'orientamento vocazionale secondo le direttive offerte del mansionario del catechista elaborato dall'Ispettorato.



-Il Collegio dei Docenti che elabora gli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, definizione e verifica; predispone una docimologia di valutazione, applicabile ad ogni disciplina, per consentire ai Docenti di valutare in modo appropriato i risultati degli alunni.

-Il Consiglio di Classe che rappresenta l'organo di valutazione collegiale; programma gli itinerari educativi per le singole classi e ne verifica la fattibilità in ordine al progetto di sperimentazione didattica. □ Il Consiglio di classe aperto a cui partecipano i rappresentanti dei genitori. I rappresentanti informano le famiglie sull'andamento della classe e riferiscono al Consiglio le richieste delle famiglie

-Il Consiglio d'Istituto, organo collegiale in cui sono rappresentate tutte le componenti dell'istituto, che elabora e adotta gli indirizzi generali della scuola □

-I Rappresentanti dei Genitori che sono eletti o proclamati dai genitori di ogni singola classe, essi sono in numero variabile, concordato con i genitori stessi e sono portatori di rilievi, soluzioni e altro. □

-L'Equipe formativa, organo predisposto dall'ente gestore per coadiuvare la Coordinatrice delle attività didattiche nell'adempimento delle proprie mansioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuva il coordinatore didattico nella sua attività	2
Animatore digitale	Ha il compito di attuare una cultura digitale nella scuola e adotta soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	2
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola primaria lavora per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica"	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina trasversalmente le attività collegate all'insegnamento dell'educazione civica	2
Coordinatore attività didattiche scuola secondaria	Coordina le attività didattiche della scuola secondaria di primo grado	1
Coordinatore attività didattiche scuola primaria	Coordina le attività didattiche della scuola primaria	1



Coordinatore dell'educazione alla fede	Supporta il coordinatore delle attività didattiche nella formazione umana e spirituale degli allievi.	2
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento didattico nelle diverse discipline del curriculum della scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	12
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Studio della storia dell'arte e pratica nelle diverse tecniche artistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In riferimento alla materia italiano, l' alunno scopre approfondisce elementi della lingua italiana, le opere dell'epica e della letteratura, la produzione e l'analisi di diversi tipi di testo. In riferimento alla materia storia, l'alunno studia il contesto, il processo, il fatto storico e approfondisce i relativi concetti interpretativi. In	3
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

riferimento alla materia di geografia, l'alunno impara a orientarsi attraverso gli strumenti e il linguaggio della disciplina; localizza i Paesi nello spazio; conosce i paesaggi e gli ambienti; riesce a comprendere le relazioni tra territorio, ecosistemi, economia, società e cultura.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Gli alunni imparano a usare i numeri e l'aritmetica, l'organizzazione dei dati e delle funzioni, le misure e le dimensioni e infine la geometria. Nell'ambito scientifico gli alunni assimilano i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali anche con esperienze laboratoriali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Praticare attività fisica a scuola consente di conoscere e interiorizzare concetti come il rispetto delle regole del gioco, il fair play, la consapevolezza corporea e di quella sociale legata all'interazione personale con i compagni, oltre a sviluppare capacità di tattica.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Gli obiettivi di Tecnologia nella scuola secondaria sono quelli di favorire lo studio e l'esercizio della tecnologia, in modo che la cultura tecnica possa portare alla consapevolezza tecnologica.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

L' apprendimento delle lingue straniere si basa essenzialmente sull'interazione orale e la comprensione scritta della lingua.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura tutti gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'Opera

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/Sol_0304/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE SALESIANE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Nell'attuale scenario dell'istruzione, la didattica sta subendo delle profonde trasformazioni: il concetto di competenza sta diventando sempre più centrale rispetto alla mera acquisizione trasmissiva delle conoscenze. La crescita esorbitante della cultura digitale, invita a ripensare sempre più i processi educativi come tecnologicamente mediati con risvolti inediti sia per l'apprendimento degli studenti, sia per le pratiche didattiche. Nell'attività di formazione vengono sviluppati argomenti tematici coerenti con le priorità ministeriali quali le tecniche e le pratiche relative alla gestione dei gruppi in classe virtuale, le tecniche di apprendimento collaborativo, le conoscenze e le pratiche d'uso di Open Educational Resources e le strategie didattiche interattive supportate da processi di gamification.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: RAGIONARE PER COMPETENZE

Spunti operativi per orientare l'attività di progettazione didattica in direzione di un approccio per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti primaria e secondaria
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Corso per migliorare l'approccio dei docenti nell'ambito classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti primaria e secondaria
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formativo accreditato Regione Piemonte cert.n.1472/001

INCONTRI ECONOMI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collegio San Luigi

CORSI ANTI -INCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione

Corsi di aggiornamento periodici per la gestione delle emergenze in attività a rischio di incendio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collegio San Luigi